

REGIONE CAMPANIA

Rep.....

CONVENZIONE

Realizzazione di azioni inerenti le attività di comunicazione e pubblicità nonché di supporto alla realizzazione dei Comitati di sorveglianza del PSR Campania 2014-2020 (Misura 20)

L'anno duemilasedici, il giorno xx mese di xxxxxxxx nella sede della Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali – sita in Napoli alla Via G. Porzio, Centro Direzionale Is A/6, 80143 - Napoli, tra:

a) la Direzione generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

– della Regione Campania, C.F. n. 80011990639, di seguito denominata DG 52.06, nella persona del Direttore Generale Dott. Filippo Diasco nato a Salerno il 29.05.1958, domiciliato per la carica presso la sede della Regione in Napoli, alla via Santa Lucia n. 81, autorizzato alla stipula del presente atto in virtù del combinato disposto dello Statuto Regionale e della DGR n. 621 del 27/12/2013 nonché del Decreto Presidente Giunta n. 211 del 31/10/2013;

(di seguito anche la Direzione Generale o DG)

e

b) la Società Sviluppo Campania S.p.A., società con socio unico

Regione Campania, con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia n. 81, Codice Fiscale e Partita IVA 06983211217, in persona del Presidente dott. Umberto Minopoli nato a Pozzuoli il 16/02/1954 domiciliato per la carica presso la sede legale della stessa;

(di seguito anche Sviluppo Campania o la Società)

(congiuntamente di seguito anche le Parti);

Premesso che:

- a) l'Unione Europea assegna grande importanza all'informazione e alla pubblicità per poter affermare, sempre più, il suo ruolo, i suoi obiettivi e garantire la trasparenza del sostegno attuato con i diversi Fondi;
- b) con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento europeo ed il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- c) il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo disciplina il sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- d) il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 reca le modalità di applicazione del reg. (UE) 1305/2013 e l'articolo 13 del Regolamento attribuisce all'Autorità di Gestione, competente per territorio, gli obblighi connessi alla gestione e alla pubblicizzazione del Programma di Sviluppo Rurale;
- e) il Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 sull' "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011 identifica all'articolo 16, la Direzione generale per le politiche agricole, alimentari e forestali,

come la Direzione che svolge le funzioni di Autorità di Gestione FEASR;

- f) con la DGR 565 24/11/2015 la Giunta Regionale della Campania ha preso atto della decisione della Commissione Europea n. C(2015) 8315 del 20 novembre 2015 di approvazione del “Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Campania 2014/2020 cofinanziato dal FEASR” in cui è compreso anche il paragrafo 15.3. che prevede e disciplina il “Sistema per la comunicazione del programma”;
- g) la dettagliata definizione della strategia di comunicazione, contenente obiettivi, destinatari, bilancio e interventi previsti per il periodo 2014 è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza tramite procedura scritta attivata con nota prot. 0333571 del 16/05/2016;
- h) l’AdG del PSR 2014/2020 con nota prot. 0375685 dell’1/06/2016 ha comunicato la chiusura della procedura scritta;
- i) le attività di comunicazione afferenti al PSR Campania prevedranno iniziative rivolte:
 - ai potenziali beneficiari, alle organizzazioni professionali, alle parti economiche e sociali, agli organismi per la promozione delle pari opportunità e alle organizzazioni non governative interessate, incluse le organizzazioni ambientali, circa le possibilità offerte dal programma e le condizioni per poter accedere ai finanziamenti;
 - ai beneficiari del contributo comunitario;
 - al pubblico sul ruolo svolto dalla Comunità nell’ambito del programma e dei relativi risultati;

Preso atto, per quanto sopra esplicitato, dell’esigenza di individuare, per

l'espletamento delle azioni di comunicazione del PSR, e per le attività di supporto all'un organismo che possieda le adeguate competenze e professionalità tecniche;

Rilevato che:

- a) l'evoluzione della normativa emanata a livello Europeo (Direttiva 2014/24/UE) e della giurisprudenza comunitaria e nazionale, in materia di affidamenti alle società di capitali a partecipazione interamente pubblica, impone di configurare le citate società come soggetti distinti dall'Amministrazione aggiudicataria ma sui quali quest'ultima esercita un controllo analogo a quello che essa esercita sui propri servizi e sempre che le medesime svolgano la parte più importante della propria attività con l'Amministrazione o le Amministrazioni che le controllano; Tale direttiva è stata recepita in Italia attraverso il Dlgs. 50 del 18 aprile 2016;
- b) nel perimetrare la nozione di "controllo analogo" la Corte di Giustizia, con successive pronunce, ha sempre più sottolineato la necessità di due elementi: 1) un controllo proprietario, nel senso che il capitale della società affidataria deve appartenere in via esclusiva a uno o più enti pubblici 2) un controllo sulla gestione e sull'amministrazione della società affidataria;
- c) il nuovo Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania, adottato con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, con l'articolo 7 ha attribuito ai Dipartimenti la competenza in merito alla vigilanza e controllo degli enti e degli organismi di riferimento dipendenti dalla Regione e al controllo analogo sulle società in

house di riferimento;

- d) l'allegato alla delibera n. 752/2012 e s. m. i. individua le società partecipate dalla Regione riconducendole alla competenza dei rispettivi Dipartimenti individuati *ratione materiae*;
- e) che con la Deliberazione di Giunta Regionale n 283 del 24/07/2014 pubblicata sul BURC n 39 del 22/06/2015, sono state adottate le “Linee guida per i controlli sulle società partecipate dalla Regione Campania” stabilendo fra l'altro:
- di dare indirizzo alle Direzioni generali di rapportarsi e interagire con i Dipartimenti competenti sulle singole società anche per la definizione dei contratti di servizio e/o degli atti relativi ad affidamenti, assicurando coerenza tra programmazione e attuazione;
 - che le Direzioni Generali controparti di un rapporto contrattuale o convenzionale regolante le attività oggetto della commessa, curino il controllo, anche in loco, sulla gestione della commessa per verificarne correttezza, regolarità e rispondenza ai principi di economicità, efficacia ed efficienza e il conseguimento dei risultati attesi; adottino in via diretta atti e iniziative rivolte alla società per la rimozione di disfunzioni o anomalie nella esecuzione o amministrazione della commessa, dandone comunicazione al Capo Dipartimento competente sulla partecipata; trasferiscano al Dipartimento competente per la partecipata tutti gli atti necessari per l'elaborazione del Piano degli obiettivi di cui alla DGR 21/2013.
- f) nel quadro delle menzionate attività le stesse possono essere affidate dall'Amministrazione mediante apposite convenzioni, nel rispetto

della vigente normativa sugli affidamenti alle proprie società in House verificando qualità ed esperienza del soggetto in house nello specifico campo oggetto di affidamento e definendo procedure atte a garantire la ragionevolezza dei costi;

Considerato che:

- a) la L.R. n 15/2013 ha stabilito, fra l'altro, che “la Regione Campania si avvale in via prioritaria di Sviluppo Campania nelle materie indicate nell'oggetto sociale per le attività che intende esternalizzare”;
- b) L.R 1/2016 ha assegnato alla Società Sviluppo Campania le funzioni concernenti le materie necessari al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente in materia di comunicazione;
- c) con note prot. 0464779 del 03.07.2014 e 0471793 del 07.07.2014 il Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico della Regione Campania ha effettuato la ricognizione delle commesse attribuibili alla Società in House Sviluppo Campania, e che a seguito della stessa nel P.I 2014-2016 della Società, approvato con la DGR 405 del 15.09.2014 è ricompresa una quota delle attività di Comunicazione del PSR 2014-2020, il cui affidamento era programmato a partire dal terzo trimestre del 2015;
- d) le stesse note, subordinavano l'effettivo affidamento delle attività, alla Società Sviluppo Campania, “sempreché quest'ultima garantisca il rispetto di tutte le procedure amministrative necessarie a svolgere dette attività”;
- e) con nota prot. 0293991 del 29.04.2015 al fine di valutare, anche alla

luce delle nuove disposizioni emanate a livello Europeo con la Direttiva 2014/24/UE, la concreta possibilità di avviare l'iter di affidamento, l'UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo, ha chiesto alla Società in House Sviluppo Campania, di avere evidenza attraverso comunicazione scritta (supportata da documentazione) in riferimento al:

1. possesso di specifiche competenze atte all'espletamento di attività di comunicazione del PSR 2014-2020 che come specificato nei documenti di ricognizione sono rappresentate da:
 - *“attività d'informazione e pubblicità per il PSR 2014/2020, al fine di informare i potenziali beneficiari, le OO.PP. le parti economiche e sociali, gli organismi per la promozione della parità tra uomini e donne e le organizzazioni non governative interessate, incluse quelle ambientali, circa le opportunità offerte dal PSR e le condizioni per poter accedere ai finanziamenti, nonché per informare i beneficiari del contributo europeo e l'opinione pubblica sul ruolo svolto dall'Ue nel programma”.*

da realizzarsi:

- *“in funzione dei target, utilizzando strategie basate su più campi d'interesse e orientate alla multicanalità utilizzando anche in modalità integrata, strumenti di informazione e pubblicità tradizionali (ad es. avvisi, bollettino ufficiale, spot video e radiofonici, redazionali, divulgativi cartacei, convegni,*

seminari, conferenze stampa, sito istituzionale, ecc.) ed innovativi (ad es. utilizzo delle piattaforme sociali e web 2.0, sms, creazione di community e forum, app per device mobili ecc.).

2. possesso di regolamenti interni disciplinanti lo svolgimento dei compiti di centrale di committenza con riferimento alle attività ricadenti nell'oggetto sociale e le modalità di gestione e rendicontazione di progetti comunitari (ad esempio: procedure di selezione di personale, time sheet integrato giornaliero del personale utilizzato, modalità di ripartizione e rendicontazione delle spese generali, ecc.);
3. di ricevere copia dello statuto e dell'atto costitutivo evidenziando i seguenti punti:
 - *il controllo analogo, esercitato sulla Società da parte della Regione, e ciò sia per effetto della partecipazione al capitale e agli organi direttivi della Società, sia dell'attribuzione di talune specifiche prerogative, tra le quali il potere di approvare eventuali modifiche allo Statuto e il diritto di veto sulle più importanti deliberazioni del Consiglio d'Amministrazione oltre a documentazione atta a dimostrare l'esercizio del controllo analogo;*
 - *il rapporto di stretta strumentalità fra l'attività svolta dalla Società e le finalità pubbliche della Regione, tale da configurare la prevalenza della destinazione dell'attività svolta dalla Società in favore della Regione ovvero per oltre "l'80% delle attività*

della Società sono effettuate nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dalla Regione Campania o da altre persone giuridiche controllate a loro volta dalla Regione Campania”

- *l'assenza nella Società di alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forma di partecipazione di capitali privati che non comportano controllo o potere di veto*

f) con nota prot. 0320139 del 11.05.2015 Sviluppo Campania S.p.A. ha comunicato e documentato che la società:

- *nasce nel 2011, costituita da Invitalia S.p.A., e a seguito di un trasferimento di ramo d'azienda da parte di Sviluppo Italia Campania – viene totalmente acquisita dalla Regione Campania; è organismo di diritto pubblico, ai sensi della vigente normativa nazionale e comunitaria con personalità giuridica;*
- *è istituita per soddisfare specificatamente bisogni di interesse generale della collettività territoriale di riferimento, anche a carattere non commerciale o industriale, la cui attività prevalente (ovvero per oltre l'80%) è destinata e finanziata dall'amministrazione che aggiudica;*
- *gli organi di amministrazione e di vigilanza sono costituiti da membri tutti designati dalla Regione;*
- *è soggetta al controllo analogo della Regione Campania; attua gli indirizzi, i piani ed i programmi della Regione nelle materie afferenti allo sviluppo economico e del sistema territoriale regionale, la ricerca e l'innovazione tecnologica, la*

comunicazione, lo sviluppo della capacità amministrativa e gestionale di tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione delle politiche pubbliche regionali per le attività produttive, la formazione e il lavoro, la gestione delle partecipate societarie e la valorizzazione degli immobili regionali a uso produttivo, nonché il sistema informativo regionale nonché quelle necessarie al perseguimento delle finalità dell'Ente-Regione - (articolo 3 dello statuto);

- *è dotata di competenze gestionali e tecnico specialistiche per la progettazione e gestione di attività d'informazione, animazione territoriale e comunicazione integrata (articolo 3 dello statuto e legge regionale 15/2013);*
- *può svolgere compiti di centrale di committenza con riferimento alle attività ricadenti nell'oggetto sociale - (articolo 3 dello statuto);*
- *è in possesso di regolamenti interni per la disciplina delle acquisizioni di beni servizi da persone giuridiche e fisiche conformi alla normativa vigente;*

g) con nota prot. 0298552 del 03/05/2016 la Società Sviluppo Campania, in risposta alla nota prot. 0884027 dell'18/12/2015 dell'UOD 52.06.09, ha esplicitato l'elenco delle professionalità e le tipologie di contratto in uso presso la stessa anche in funzione dei livelli di esperienza del gruppo di lavoro nonché della durata della commessa, comunicando altresì che l'eventuale necessità di ulteriori profili sarà oggetto apposite procedure di selezione;

- h) con la stessa nota prot. 0298552 del 03/05/2016 la Società Sviluppo Campania, ha altresì comunicato che ha provveduto con avviso del 29 marzo 2016 a costituire l'albo delle competenze per rafforzare e completare le proprie professionalità specialistiche fra l'altro in materia di comunicazione;
- i) con riferimento alla comunicazione della società di cui alle lettere g) e h) e di quanto previsto in merito alla verifica della congruità delle offerte dalla normativa vigente, in riferimento alle remunerazioni di professionisti proposti dalle ditte a seguito di procedura di evidenza pubblica che prevedono il raffronto dei costi esplicitati per il personale, in funzione delle professionalità, dei compiti e quindi dei livelli di inquadramento, a quelli determinati periodicamente in apposite tabelle dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi per lo specifico settore merceologico o in mancanza per quello più vicino, si ritiene che i riferimenti proposti possano essere ritenuti validi ai fini della determinazione di una prima valutazione della ragionevolezza dei costi (verbale del 06/05/2016);

Ritenuto pertanto

di poter conseguire l'obiettivo di assicurare all'Ente Regione l'apporto tecnico necessario nel campo del "sapere multimediale", attraverso l'affidamento in house a Sviluppo Campania SpA, per la Realizzazione di azioni inerenti le attività di comunicazione e pubblicità nonché di supporto alla realizzazione dei Comitati di sorveglianza del PSR Campania

2014/2020, atteso che la stessa è dotata di adeguate risorse professionali, e che si configura quale strumento operativo tecnico idoneo per la realizzazione delle predette azioni di comunicazione e pubblicità, nonché per il supporto all'organizzazione dei CdS del PSR 2014/2020;

Considerato inoltre che:

- a) anche a seguito del cambio del CdA della Società Sviluppo Campania, che ha determinato un allungamento della tempistica di condivisione della convenzione, quanto previsto nel PI della Società approvato con DGR 405/2014, non appare più coerente con le esigenze di durata di un incarico che meglio si realizzerebbe, anche per consentire una più adeguata programmazione delle attività e dei relativi fabbisogni di forza lavoro, attraverso la corrispondenza della durata della convenzione con quella del periodo di eleggibilità della spesa della programmazione 2014/2020
- b) la DGR n 405 del 15/09/2014, di adozione del Piano Industriale 2014/2016 della Società in House Sviluppo Campania, individua quale referente che gestisce le attività oggetto della commessa una unità incardinata nell'UOD "Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo" DG 52.06 della Regione Campania e che le attività per quanto esplicitato al punto a) sono implementate ad un importo pari a € 3.000.000,00 (tremilioni/00) oltre IVA eventualmente addizionabili con ulteriori risorse, nell'ambito delle disponibilità attribuite dal Piano Finanziario, nel periodo di

- validità della convenzione corrispondente al periodo di eleggibilità della spesa della Programmazione PSR 2014/2020;
- c) allo stato non son ancora state definite le procedure relative alle attività di Assistenza Tecnica del PSR Campania 2014 – 2020 ovvero le procedure attuative e che definiscono le modalità per la compilazione, trasmissione e controllo della domanda di aiuto e di quella di pagamento relativa alle spese, da inviare all'Organismo Pagatore e che pertanto limitatamente alla fase di transizione si eseguirà l'impegno delle necessarie risorse su capitoli regionali rinviando la richiesta di rimborso alla definizione delle procedure per la Misura 20 del PSR 2014/2020;
- d) secondo l'ordinamento comunitario, per le attività a valere sulla programmazione 2014/2020, la corrispondente quota IVA, sostenuta direttamente dal beneficiario Ente Regione Campania e non recuperabile, risulta eleggibile quale spesa finanziabile sul Programma;
- e) è stata altresì richiesta, con nota prot. 0829858 del 01.12.2015 dal Dirigente dell'UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo, attuatore dell'intervento di assistenza tecnica, all'UOD 14 l'impegno della somma a titolo di Imposta sul Valore Aggiunto pari ad € 96.800,00 sull'importo imponibile di 440.000,00 per l'avvio delle attività di comunicazione del PSR Campania e che lo stesso è stato assunto con DRD 77 dell'01/12/2015 dalla

competente UOD e che per tale importo si provvederà a richiederne rimborso data l'eleggibilità della stessa;

- f) con specifico Decreto Regionale della DG 52.06. n del XX/XX/2016 è stato approvato il presente schema di convenzione, redatto sulla base delle convenzioni in uso, dalle UOD della Direzione, – DG 52.06, (sulla quale è stato espresso specifico parere dal Settore Consulenza Legale e Documentazione) per l'affidamento a Società “in house” di alcune attività previste dal PdC del PSR Campania 2007/2013;

Verificata

- a) la certificazione della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli attraverso visura del 06/04/2016 inserita al protocollo dell'UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo, al n 0235177 del 06/04/2016 nella cui Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese la Società risulta iscritta dal 08/08/2011 con R.E.A n. NA - 853271;
- b) la certificazione del Documento Unico di Regolarità Contributiva acquisita attraverso procedura on-line “DURC On Line” attesta la regolarità della Società nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi nonché in tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di INPS, e dell'INAIL (n prot. INAIL 3328342 del 06/04/2016 scadenza validità 04/08/2016) acquisita al prot. 2016.03277747 del 22/04/2016

- c) è stato richiesto per la procedura di affidamento della presente convenzione il CUP e che lo stesso é: B29G14001090002

Considerato

- a) che non è stato predisposto il d.u.v.r.i., in quanto, per le attività relative alla fornitura oggetto del presente contratto, non ricorre l'obbligo di cui al 3° comma dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e aggiornato dal D.Lgs 106/2009.
- b) che la Società "in House" Sviluppo Campania S.p.A. è assoggettata al controllo analogo e pertanto rientra nella categoria dei soggetti esentati dall'obbligo dell'informativa antimafia ai sensi D.lgs 159/2011 articolo 83 comma 3;
- c) che l'affidamento oggetto della presente convenzione resta escluso dall'applicazione della normativa dei flussi finanziari come indicato nella Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'AVCP: ad eccezione dei casi nei quali la società per l'esecuzione della commessa necessiti di ricorrere a forme di esternalizzazione, rivestendo in tal caso la qualifica di stazione appaltante;

tutto ciò premesso,

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 - Premesse

I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione, nonché la documentazione ivi elencata, pienamente conosciuta e condivisa, conservata presso l'UOD 52.06.09 "Tutela della

qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo”. Le parti concordano di non accludere tale documentazione al presente atto;

Art. 2 – Norme regolatrici

L'esecuzione del presente contratto è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo:

- a) dal D.lgs. 50/2016 e s.l.
- b) dall'ordinamento UE e dalle norme di diritto interno sulle società strumentali degli Enti pubblici territoriali cui possono essere esternalizzate funzioni dell'Ente e affidati direttamente servizi e attività. In tale prospettiva la Regione Campania esercita sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici, nel rispetto delle competenze della propria catena di comando;
- c) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato;
- d) per quanto non espressamente contemplato in convenzione, dalla normativa sia comunitaria che statale e regionale vigente in materia;

Art. 3 - Oggetto della convenzione

La Regione Campania – Direzione generale per le politiche agricole, alimentari e forestali – affida alla società “in house” Sviluppo Campania S.p.A., che accetta, l’incarico di realizzare le seguenti attività afferenti l'attuazione delle azioni di comunicazione e pubblicità e di supporto all'organizzazione dei CdS del PSR Campania 2014/2020 (Misura 20):

- a) attività di comunicazione e pubblicità saranno volte a:
 - *“attività d’informazione e pubblicità per il PSR Campania, al*

fine di informare i potenziali beneficiari, le OO.PP. le parti economiche e sociali, gli organismi per la promozione della parità tra uomini e donne e le organizzazioni non governative interessate, incluse quelle ambientali, circa le opportunità offerte dal PSR e le condizioni per poter accedere ai finanziamenti, nonché per informare i beneficiari del contributo europeo e l'opinione pubblica sul ruolo svolto dall'Ue nel programma”.

da realizzarsi:

- *“in funzione dei target, utilizzando strategie basate su più campi d'interesse e orientate alla multicanalità utilizzando anche in modalità integrata, strumenti di informazione e pubblicità tradizionali (ad es. avvisi. bollettino ufficiale, spot video e radiofonici, redazionali, divulgativi cartacei, convegni, seminari, conferenze stampa, sito istituzionale, ecc.) ed innovativi (ad es. utilizzo delle piattaforme sociali e web 2.0, sms, creazione di community e forum, app per device mobili ecc.).*
- b)* attività di supporto all'organizzazione e realizzazione dei Comitati di Sorveglianza volte:
- *alla fornitura dei servizi necessari alla preparazione e alla realizzazione delle sedute dei Comitati di Sorveglianza;*

Le prestazioni devono realizzarsi in conformità alle caratteristiche e alle prescrizioni tecniche e con le modalità indicate nel successivo articolo 5. Per quanto attiene ai tempi di lavorazione e consegna della fornitura questi

sono stabiliti al successivo art. 6.

Art.4 – Durata della convenzione

Con decorrenza dalla stipula, la presente convenzione avrà durata fino al 30 ottobre 2023.

La convenzione potrà essere oggetto, nel periodo di eleggibilità della spesa del PSR 2014/2020, di una o più implementazioni delle risorse da realizzarsi attraverso accordi per iscritto tra le Parti, e ferma restando la permanenza dei requisiti prescritti in capo a Sviluppo Campania S.p.A.

Art. 5 - Caratteristiche, prescrizioni tecniche e modalità di esecuzione – ragionevolezza dei costi.

Con riferimento alle attività oggetto della convenzione e disciplinate all'art. 3, Sviluppo Campania in coerenza al documento di “Strategia di informazione e pubblicità del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Campania 2014-2020 – ex Reg. (UE) 808/2014 art. 13 sottoposto a procedura scritta attivata con nota 0333571 del 16/05/2016 e chiusa con nota prot. 0375685 dell'01/06/2016, elaborerà il PdC del PSR Campania 2014/20202 contenente la progettazione delle diverse azioni esecutive per gli interventi previsti.

Sviluppo Campania S.p.A. dovrà presentare un progetto di comunicazione (PdC) contenente le diverse attività e per ciascuna attività i relativi progetti esecutivi dettagliati con l'esplicitazione:

- del target di riferimento;
- degli obiettivi attesi;
- della composizione del servizio;
- delle scelte metodologiche;

- degli elementi di raccordo per garantire un effetto sinergico delle diverse azioni proposte;
- dell'output;
- del numero di professionisti e delle professionalità coinvolte
- dei tempi di realizzazione;
- dell'analisi dei costi relazionandola a parametri di costi da sostenere per l'espletamento delle attività.

Sviluppo Campania S.p.A. nell'espletamento dell'attività dovrà tenere conto di sopravvenute esigenze attualmente non prevedibili che, nel periodo di cui all'art. 4, sulla base di note d'ordine comunicate con debito preavviso dall'Amministrazione regionale, potranno comportare modifiche alle specifiche attività già pianificate, previa valutazione tecnico-economica sul relativo progetto esecutivo da redigersi in base alle nuove caratteristiche delle azioni da realizzare.

Nei predetti casi, l'UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo, competente alla valutazione tecnico-economica e all'approvazione del PdC, è tenuta al rispetto delle seguenti condizioni e parametri:

- la valutazione deve essere effettuata e comunicata con un termine di preavviso sufficiente a consentire a Sviluppo Campania S.p.A. le conseguenti azioni;
- la valutazione deve essere condotta sulla base dei principi di efficacia, efficienza, sostenibilità e sana gestione economico-finanziaria, dando conto altresì della compatibilità del costo preventivato in base ad indagini di mercato o con riferimento ad analoghe attività affidate attraverso procedure

di evidenza pubblica.

La valutazione tecnico ed economica delle diverse attività che saranno realizzate dalla Società Sviluppo Campania S.p.A. sarà eseguita in modalità preventiva e si basa su doppia contestuale valutazione. Quella che analizzando i parametri esplicitati nei progetti valuta (in base all'esperienza di gestione dell'UOD 52.06.09 di attività analoghe) se per la realizzazione delle attività sono stati previsti mezzi tecnici e di personale proporzionati ed adeguati all'ottenimento di un prodotto/servizio ottimale che soddisfi pienamente le aspettative della committenza.

Mentre la seconda valutazione confronta il costo complessivo preventivato per la realizzazione dell'attività a riferimenti di costo di realizzazione di analoghe attività appaltate attraverso procedure di evidenza pubblica, ad indagini di mercato o ad analisi dei costi.

Tale valutazione ha l'obiettivo di garantire il miglior rapporto qualità prezzo. Infatti sulla base di tali valutazioni, la committenza potrà decidere di non far realizzare alla Società quelle singole attività per le quali non appare rispettato il principio di ragionevolezza dei costi;

Per l'elaborazione dei PdC e per la loro attuazione la Società opererà in stretto raccordo con le strutture della Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali – UOD 52.06.09 Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo della Giunta Regionale della Campania.

Per la fornitura delle attività previste dalla presente convenzione la Società può nel rispetto dei fondamentali principi di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, esternalizzare alcuni servizi ricorrendo

all'affidamento a soggetti terzi ai sensi della normativa vigente in materia di appalti pubblici; la Società può altresì supportare l'UOD 52.06.09 nella predisposizione della documentazione di gara per l'individuazione dei fornitori di strumenti di informazione e comunicazione da eseguirsi attraverso procedure ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii svolte o attraverso la struttura istituita con DGR n. 753/2014 o direttamente dalla società;

Art. 6 - Tempi di esecuzione

1. Per la intera durata della convenzione, la Società provvederà ad effettuare le prestazioni indicate all'art. 5 in base alle richieste effettuate dall'UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo.

In particolare, la Società si obbliga:

- nel termine massimo di 30 giorni consecutivi dalla stipula della presente convenzione a comunicare la composizione del gruppo di lavoro che seguirà la commessa, inviando all'UOD 52.06.09 i curriculum vitae dei componenti dello stesso da cui dovrà essere possibile evincere l'esperienza specifica nel campo della comunicazione e del sapere multimediale, la durata di tale esperienza, il ruolo occupato, copia del contratto con il quale sono inquadrati, per i lavoratori dipendenti il contratto collettivo di lavoro di riferimento, i livelli d'inquadramento con il corrispondente costo medio o giornaliero azienda della prestazione, ciò al fine di consentire la verifica della rispondenza del GdL alle esigenze del committente e per la valutazione della ragionevolezza dei costi del personale;
- a presentare il PdC entro 30 gg lavorativi dalla stipula della convenzione;

Il piano esecutivo (PdC) va redatto secondo quanto previsto all'articolo 5 della presente convenzione.

Alla Società potrà essere concessa dalla competente UOD un eventuale proroga di massimo 10 gg lavorativi, per eventuali modifiche sostanziali alla stesura dello stesso e per le comunicazioni di cui al primo trattino di 10 gg consecutivi. L'UOD, attraverso comunicazione scritta entro 10 gg lavorativi dal ricevimento del Piano ne comunica l'approvazione o l'eventuale esigenza di riformulazione per le quali concede la proroga fino ad un massimo di 10 gg lavorativi.

2. Il PdC approvato attraverso comunicazione scritta potrà essere realizzato totalmente o parzialmente, secondo le specifiche esigenze dell'Amministrazione. Ogni singola "attività complessa" sarà oggetto di specifica nota d'ordine e valutazione tecnico/economica da parte dell'UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo. La Società realizzerà le attività complesse individuate ed approvate secondo le tempistiche previste dal PdC. Dalla competente UOD potranno essere concesse proroghe rispetto alle tempistiche di realizzazione specificate nel PdC di max 15 gg lavorativi, se richieste e motivate dalla Società.

Su base annuale sarà redatto un programma di attività con riferimento ad un arco temporale di un anno che verrà presentato al CdS e che potrà contemplare una rimodulazione del PdC complessivo.

3. Le eventuali produzioni aggiuntive non afferenti alle tipologie di strumenti informativi individuati dal PdC proposto dalla Società, che dovessero essere richieste dal UOD competente, richieste in sostituzione di

altre attività o in aggiunta alle stesse, nel periodo di durata della convenzione, saranno realizzate secondo le tempistiche che caso per caso le parti concorderanno e che saranno specificate nel progetto esecutivo della specifica attività. Anche per l'esecuzione di tali attività l'UOD competente potrà concedere proroghe fino ad un max di 15 gg se richieste e motivate dalla Società.

Inoltre potrà essere richiesto dall'UOD competente, se necessario, l'avvio di alcune attività afferenti la presente convenzione nelle more della definizione dell'organico PdC, per le quali la Società dovrà predisporre in risposta alla nota d'ordine, nelle tempistiche concordate, il progetto esecutivo per la realizzazione delle stesse da sottoporre ad approvazione dell'UOD.

Art. 7 - Obblighi ed esecuzione della convenzione

1. Le forniture inerenti la presente convenzione comprensive di tutte le relative prestazioni devono essere espletate nei modi e nei tempi previsti ai precedenti articoli 5 e 6, salvo eventi di forza maggiore o comunque non imputabili alla Società, per i quali sarà data tempestiva comunicazione alla competente UOD ai fini della concessione delle eventuali proroghe disciplinate all'art. 6 della presente convenzione.
2. La Società dovrà presentare i prodotti presso la sede dell'UOD competente, o presso altre sedi che saranno di volta in volta indicate;
3. La Società sarà considerata responsabile dei danni che, durante lo svolgimento del servizio, potrà arrecare a persone, a cose o all'Amministrazione Regionale, intendendosi pertanto esonerata la stessa da qualsiasi conseguenza diretta o indiretta.

4. In caso di sciopero dei propri dipendenti la Società sarà tenuta a darne comunicazione scritta all'UOD competente, all'indirizzo sopra menzionato;
5. Sono a carico della Società affidataria tutti gli oneri inerenti al rapporto di lavoro del proprio personale occupato in esecuzione della convenzione, compresi quelli previdenziali ed assistenziali. Tali importi, oggetto di rendicontazione, saranno oggetto di rimborso da parte della Regione.
6. L'Amministrazione è esonerata da qualunque responsabilità derivante dai rapporti di lavoro tra l'aggiudicatario e terzi.
7. La Società si impegna a ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e/o collaboratori in base alle leggi vigenti sulle assicurazioni sociali e in generale a tutte le disposizioni normative vigenti in materia di lavoro: la Società affidataria si impegna ad attuare nei confronti dei propri dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai CCNL applicabili alla data di stipulazione del contratto a rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro. La società, inoltre, risponderà in sede di responsabilità civile qualora tali violazioni possano ledere l'immagine dell'Ente. L'Amministrazione ha facoltà di acquisire dalla Società copia dei modelli DM10 e F24, copia dei modelli 770 relativi agli ultimi tre anni nonché informazioni sul numero dei lavoratori occupati, le loro qualifiche e le modalità contrattuali applicate e copia del Libro Unico di Lavoro detenuto dalla Società.
8. Il mancato rispetto di tali disposizioni e di ogni obbligo contributivo e tributario, formalmente accertato, consente alla competente UOD di sospendere in tutto o in parte i pagamenti fino alla regolarizzazione della posizione, senza che ciò attribuisca alcun diritto alla Società per il ritardato

pagamento.

9. L'Amministrazione si riserva in ogni caso la facoltà di procedere alla risoluzione della convenzione in corso di realizzazione, nell'ipotesi di mancata osservanza da parte della Società degli obblighi relativi alla regolarità contributiva ed ai contratti collettivi di lavoro.

10. La Società osserverà la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art.3 della Legge 13.8.2010 n.136, come modificata dall'art.7 del DL n.187 del 12.11.2010, convertito in Legge dalla 217 del 17.12.2010 quando la stessa per eseguire le forniture oggetto della presente convenzione dovesse ricorrere a terzi affidatari. Resta escluso dall'applicazione della predetta normativa la movimentazione in denaro tra la Regione e la Società anche per il tramite dell'OP AGEA secondo quanto previsto dalla Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'AVCP (oggi ANAC).

11. La Società si obbliga all'apertura del fascicolo anagrafico per consentire il pagamento diretto delle spettanze da parte dell'OP AGEA.

12. La Società si obbliga come stabilito dalla delibera CIPE 24/2004 ad indicare il CUP B29G14001090002 su tutti i documenti amministrativi e contabili relativi allo specifico progetto.

Art. 8 - Verifiche e monitoraggio

La Regione, la competente UOD - Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo nell'esercizio dei poteri di direzione e controllo sulle attività che la Società è tenuta a svolgere in esecuzione del presente convenzione potrà, in ogni momento, procedere ad accertamenti eseguiti da propri incaricati per verificare

l'adeguatezza del servizio prestato.

La vigilanza sull'attività tecnica ed economica oggetto dell'appalto è affidata all'UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo, e verrà esercitata dai funzionari di tale UOD.

Il controllo sarà esercitato anche in loco, sulla gestione della commessa per verificarne correttezza, regolarità e rispondenza ai principi di economicità, efficacia ed efficienza e il conseguimento dei risultati attesi;

L'UOD competente verificherà la qualità e la conformità delle attività che la Società provvederà a realizzare rispetto a quanto richiesto dalla presente convenzione.

Periodiche riunioni, durante la fase di svolgimento della fornitura, tra i funzionari dell'UOD - Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici - servizi di sviluppo agricolo e i referenti della Società, consentiranno di rafforzare gli effetti dell'azione di monitoraggio ai fini di una verifica sull'andamento complessivo.

Art. 9 – Soggetti responsabili

Per la Regione Campania il ruolo di responsabile del procedimento, è individuato nel dott.: Cinque Maurizio mentre quello di Direttore di Esecuzione della convenzione è individuato nella dott.ssa Maria Passari, entrambi incardinati nell'UOD 52.06.09 "Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo, o eventualmente, per specifiche attività a funzionari in servizio presso la Direzione generale per le politiche agricole, alimentari e forestali e all'uopo designati attraverso apposito ordine di servizio.

Per Sviluppo Campania S.p.A. è individuato, quale referente della presente convenzione, il dott. _____

Art. 10 Risoluzione

L'Amministrazione, per il tramite dell'UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici - servizi di sviluppo agricolo ha facoltà di risolvere la convenzione nel caso di inadempimenti o negligenze tali da comprometterne la realizzazione delle attività oggetto di convenzione, come di seguito specificate:

a - ove l'inadempimento delle prestazioni sia tale da compromettere la realizzazione complessiva delle attività oggetto di convenzione, la Regione può procedere alla risoluzione della stessa, con segnalazione all'Ufficio partecipate della Regione Campania;

b - la Regione potrà altresì risolvere la presente convenzione qualora nelle attività di verifica sia constatato il mancato rispetto delle condizioni di correttezza e/o regolarità e/o rispondenza ai principi di economicità e/o efficacia e/o di rispondenza delle attività realizzate ai risultati attesi.

La rispondenza delle attività realizzate ai risultati attesi oltre che essere eseguita in continuo dal DEC sarà oggetto da parte dello stesso di una specifica relazione, almeno una volta all'anno, sulla base della quale il RUP proporrà, se la valutazione è negativa, alla Direzione Generale l'eventuale risoluzione del rapporto.

c - Prima di applicare la risoluzione l'Amministrazione provvede a diffidare per iscritto la società, dando congruo termine ad adempiere, qualora possibile. In caso di decorrenza del termine senza che siano venute meno le ragioni di cui alla diffida, l'Amministrazione notifica alla Società la

risoluzione.

In tali casi saranno comunque riconosciute alla Sviluppo Campania S.p.A. le spese sostenute fino alla data di risoluzione.

Art. 11 - Corrispettivo e pagamento

Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione l'Amministrazione regionale riconoscerà a Sviluppo Campania un importo fino ad un massimo di Euro 3.000.000,00 (tremilioni/00) oltre IVA, a fronte di attività realizzate e collaudate;

Nell'ambito dell'importo sopra specificato saranno riconosciuti alla Società, nella misura massima e complessiva del 10% i costi di progettazione e coordinamento per la redazione del PdC e la realizzazione dei progetti esecutivi, nonché le spese generali pari al 5%, a seguito di rendicontazione dei pagamenti effettuati e comprovati da fatture, ovvero in alternativa da documentazione contabile aventi equivalente forza probante. Le spese generali al pari delle altre spese sono da rendicontare attraverso adeguati giustificativi e sono, ammissibili quando direttamente collegate alle forniture, sono riconosciute per l'intero se riferite unicamente alle forniture attivate; nel caso in cui le stesse siano state sostenute in comune a più attività saranno a queste imputate secondo criteri oggettivi debitamente giustificati e preventivamente autorizzati dall'UOD 52.06.09. A carico del PSR quindi saranno poste esclusivamente le spese pertinenti ad esso mentre le eventuali attività richieste dall'Amministrazione e non pertinenti troveranno copertura su specifici impegni finanziari.

Gli importi definiti nel PdC per le diverse attività potranno essere, nella fase di progettazione esecutiva, oggetto di variazioni compensative tra le

diverse tipologie/attività e/o per esigenze dell'Amministrazione alcune attività previste dal PdC, su specifica richiesta dell'UOD 52.06.09, fermo restando l'importo complessivo dell'oggetto della convenzione potranno essere sostituite da altre.

La rendicontazione tecnica ed economica completa dei giustificativi di spesa avviene per stati di avanzamento dei diversi servizi prestati.

La Società può presentare alla Regione stati di avanzamento. L'Amministrazione, alla sottoscrizione della presente convenzione, può effettuare una o più anticipazioni a valere su fondi regionali fino ad un massimo complessivo pari al 20% dell'importo della convenzione stessa.

L'anticipazione sarà recuperata dall'Amministrazione alla liquidazione dell'ultimo stato di avanzamento e sarà certificata dopo il collaudo delle attività finali per un importo equivalente.

I restanti corrispettivi saranno eseguiti con pagamenti diretti dell'OP AGEA, su richiesta della Società, sulla base degli impegni giuridicamente vincolanti assunti per attività realizzate per le quali sia possibile attestare la regolare esecuzione delle attività.

I pagamenti diretti dell'OP AGEA avverranno in una logica di stati di avanzamento sempre sulla base della regolare esecuzione delle attività per le quali si richiede l'erogazione.

La predisposizione dei decreti di liquidazione da parte dell'UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo, che dispongono il pagamento attraverso la ragioneria regionale o direttamente da parte dell'OP AGEA della quota imponibile e dell'IVA, avverrà entro 30 gg lavorativi dalla richiesta di Stato di

avanzamento correttamente e completamente corredato dalla documentazione giustificativa e da una analitica relazione sulle attività svolte.

Art. 12 – Deroghe e precisazioni

Ulteriori attività diverse da quelle previste nei PDC di cui al precedente art. 5 e comunque afferenti ad attività di Comunicazione ed informazione del PSR Campania (Misura 20) potranno essere effettuate, d'intesa con Sviluppo Campania, su preventiva richiesta da parte dell'UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo, a seguito dell'individuazione delle dotazioni finanziarie aggiuntive e di eventuale modifica e/o integrazione da apportarsi alla presente convenzione per iscritto dalle parti; ogni eventuale modifica della presente convenzione anche rispetto alle procedure, sempre possibili per rendere maggiormente efficiente l'esecuzione del servizio, saranno oggetto di accordi per iscritto tra le parti e ridefiniranno la pista di controllo con riferimento alla convenzione;

Art. 13 - Recesso

La Regione ha facoltà di recedere dalla presente convenzione in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 60 (sessanta) giorni, da comunicarsi alla Società per iscritto, mediante raccomandata A/R o PEC.

Decorsi 10 giorni dalla comunicazione il recesso diviene efficace, con l'obbligo della Società di cessare tutte le prestazioni oggetto della convenzione.

In caso di recesso, la Società ha diritto al pagamento di quanto eseguito secondo il corrispettivo e le condizioni stabilite dalla convenzione.

Art. 14 Clausola di manleva

La Società si obbliga a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni responsabilità e dai danni eventualmente subiti da persone o cose, anche di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione delle prestazioni oggetto della presente convenzione. Nessuna responsabilità potrà derivare alla Regione nei confronti del personale utilizzato dall'affidataria per l'attività svolta.

Art. 15 - Obblighi di riservatezza

La Società ha l'obbligo di mantenere riservati i dati tecnici, i documenti, le notizie e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso in ragione dei rapporti con la Regione ai sensi del D. Lgs. 196 del 30.6.2003, e di non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della presente convenzione.

Sviluppo Campania S.p.A. si impegna a rispettare tutte le leggi vigenti a tutela della privacy e delle proprietà intellettuali.

Per quanto concerne i materiali ed i documenti - oggetto della presente Convenzione – essi diventeranno di esclusiva proprietà della Regione.

Al fine di rendere noti i risultati ottenuti nell'ambito del progetto potranno essere redatti scritti di carattere scientifico da presentare in occasione di congressi o da pubblicare su riviste. In tal caso, Sviluppo Campania SpA dovrà richiedere il preventivo consenso del UOD 52.06.09, che comunicherà la propria decisione, in forma scritta, entro 30 giorni dalla richiesta. Trascorso tale termine, il consenso si riterrà accordato.

Art. 16 - Controversie

Le parti convengono che per qualsiasi controversia, relativa all'interpretazione o esecuzione della presente convenzione, sarà competente il Foro di Napoli. Tale competenza è prevista dalle parti in via esclusiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, co. 2, cod. proc. civ., ed espressamente esclusa, pertanto, la competenza di altro Giudice.

Art. 17 – Obblighi nascenti dal protocollo di legalità

In riferimento al protocollo di legalità sottoscritto tra Regione Campania e la Prefettura di Napoli in data 01.08.2007, e pubblicato sul BURC del 15.10.2007, n 54; la Società si obbliga al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Art. 18 – Imposte e tasse

Sono a carico della Società, le spese di bollo e in caso d'uso le spese di registrazione della presente convenzione, nonché eventuali tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione, con la sola esclusione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) che sarà a carico della Regione.

Art. 19 – Firma digitale

La presente convenzione redatta mediante strumenti informatici è composta da 15 pagine. Le parti riconoscendola conforme alla loro volontà la sottoscrivono con modalità di firma digitale.

**PER LA REGIONE CAMPANIA
IL DIRETTORE GENERALE**

**PER LE POLITICHE IL PRESIDENTE
AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI**

FILIPPO DIASCO

**PER LA SOCIETÀ
SVILUPPO CAMPANIA
SPA**

UMBERTO MINOPOLI

Le parti approvano specificatamente gli articoli 7, **Obbligazioni ed esecuzione della convenzione** 8 **Verifiche e monitoraggio**, 10 Risoluzione, 13 Recesso, 14 Clausola di mal, 16 Controversia e 17 **Obblighi nascenti dal protocollo di legalità** rientranti nell'ipotesi dell'articolo 1341 II comma c.c.

PER LA REGIONE CAMPANIA

IL DIRETTORE GENERALE

**PER LE POLITICHE IL PRESIDENTE
AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI**

FILIPPO DIASCO

PER LA SOCIETÀ

**SVILUPPO CAMPANIA
SPA**

UMBERTO MINOPOLI